



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

Provincia di Ascoli Piceno

Ufficio del Sindaco

prot. n. 7792

Oggetto: Ordinanza Sindacale n. 78 del 12/09/2020
Sostituzione e Nomina del responsabile del Procedimento amministrativo

OGGETTO: Eventi sismici di eccezionale intensità dei giorni 24 agosto 2016 (magnitudo 6.0 scala Richter), 26 ottobre 2016 (magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter), 30 ottobre 2016 (magnitudo 6.5 scala Richter), 18 gennaio 2017 (magnitudo 5.1, 5.5, 5.4 e 5.0 scala Richter) e successivi, che stanno interessando le Regioni Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo.

Piano Comunale di Emergenza (P.C.E.) approvato con D.C.C. n.13 del 21.03.2013 e successivi aggiornamenti (paragrafi: 3.1, 4.1, 4.2, 4.3.2 e 4.4 della "Relazione Generale")

-Primi adempimenti a tutela della pubblica e privata incolumità-
(paragrafo 4.1, funzione "6.Censimento danni a persone e cose" del P.C.E.)

-Misure provvisorie eseguite attraverso interventi di somma urgenza, a seguito degli eccezionali eventi sismici dei giorni 24 agosto 2016, 26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017 e successivi, per interventi strettamente necessari alla messa in sicurezza di fabbricato sito in Fraz. Valcinante ed individuato catastalmente al Foglio 2, Particella n.213.-

(Note Dipartimento della Protezione Civile prot.n. UC/TERAG 16/0044398 DEL 03.09.2016 e n° DIP/TERAG 16/0064447 del 23.11.2016)

ORDINANZA SINDACALE

art. 5, comma 2, e 15 della legge 24.02.1992, n.225 e s.m.e i.
art.15 della L.R.11.12.2001, n.32;
art.50 commi 4 e 6 del D.Lgs.18.08.2000, n.267 e s.m.e i.

IL SINDACO

Premesso:

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e successivi;
-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)",
-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:
-nn.388-389-391-392-393-394-396 e 399 del 2016;

Dato atto:

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (convertito in Legge 15.12.2016, n. 229) ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:
"1.Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."
-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

Considerato:

-che un "secondo sisma di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che un "terzo sisma di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", stà interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L. 17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016 provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:

-nn.400-405-406-408-414-415- 418-422 e 427 del 2016;

Considerato:

-che un "quarto sisma di devastante intensità" (n.4 scosse magnitudo: 5.1<ore 10:25>, 5.5<ore 11:14>, 5.4<ore 11:25> e 5.0<ore 14:33>scala Richter), verificatosi il giorno 18.01.2017 con epicentro in Provincia dell'Aquila (Comuni di Capitignano, Montereale e Campotosto) con molte "repliche" e "scosse di assestamento"; ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dai sismi del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L. 17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e del 26.10.2016 e 30.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che lo stato di emergenza veniva prorogato con provvedimenti successivi e, da ultimo, con Legge 12 dicembre 2019, n.156, ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n.123, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", nella quale all'art.1 viene riportato:

"...OMISSIS... 1. All'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-ter è inserito il seguente:

«4-quater. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2020.»

...OMISSIS...";

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:

-nn.431-436-444-454-455-460-475-484 e 489 del 2017;

-O.C.D.P.C. nn.495-502-510-518-538 e 553 del 2018;

-O.C.D.P.C. nn.591-603-607 e 614 del 2019;

Visto:

-il D.L. 09.02.2017, n.8 (convertito in Legge 07.04.2017, n. 45) ad oggetto: "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017",

-il D.L. 24.04.2017, n.50 (G.U. n.95 del 24.04.2017) ad oggetto: "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo";

-il D.L. 20.06.2017, n.91 (convertito in Legge 03.08.2017, n. 123);

Premesso:

-Con Ordinanza n.206 del 14.11.2016, prot.10236, il Sindaco disponeva altresì di:

"DICHARA(re) (...) [X]-Inagibile: "Si raccomanda una pronta messa in sicurezza per rischio crollo su strada provinciale" l'immobile distinto al foglio n. 2, mapp.le 213, (...)

(...)L'edificio al foglio 2 particella 213 ha avuto esito di agibilità "E" a seguito di scheda AeDES redatta il 01/10/2016 (Ordinanza n. 146 del 14/10/2016 prot. 8871). A seguito del sisma del 30/10/2016 l'aggregato ha presentato dei crolli che hanno interessato anche la facciata prospiciente su via pubblica. (...);

Tenuto conto:

-dell'art.6(Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali) dell'O.C.D.P.C. n.393 del 13.09.2016;

-della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. UC/TERAG16/0047429 del 15.09.2016;

-delle specifiche procedure tecnico operative del SogAtVvf n.3/2016 del 18.09.2016;

-della circolare del Soggetto Attuatore SOGAT n.15, prot.49617 del 24.09.2016;

Considerato:

-che il sindaco, in conseguenza a quanto sopra ed in attuazione delle disposizioni sopracitate, con nota prot. 11072 del 09.12.2016, e successiva nota prot. 578 del 25.01.2017, richiedeva: "l'attivazione del G.T.S. per un intervento urgente all'interno del centro abitato della Frazione Valcinante di questo Comune.", allegando la relazione redatta dall'Ing. Danila Silvi che riferisce: "(...) si suggerisce di procedere alla rimozione delle parti pericolanti, per ripristinare la sicurezza dei luoghi e mantenere le condizioni di transitabilità della strada provinciale 89 prospiciente l'edificio. In attesa di tale provvedimento si suggerisce la protezione della viabilità fino al ripristino delle condizioni di sicurezza. (...)".

Visto:

-la "Scheda Valutazione G.T.S. n. 01 del 05.01.2017 – CCR n. 1571", acclarata al protocollo comunale al n. 1408 del 22.02.2017, contenente:

(omissis)

IDENTIFICATIVO MANUFATTO:

PROVINCIA Ascoli Piceno – COMUNE Roccafluvione

LOCALITA' Valcinante

INDIRIZZO

NUM. -----

DATI CATASTALI Foglio 2 Mappa ----- Particella 213 ID Aggregato (Prot.Civile)-----

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE Gentili Mario, Carlo, Emidio-Siciliano Carla-Bartolini Ennio ed altri

DESTINAZIONE D'USO Civile abitazione

e con il seguente e con il seguente PARERE DELLA COMMISSIONE:

SOPRALLUOGO COMPIUTO <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'immobile	ESPRIMIBILE CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITO DAL GTS <input type="checkbox"/> P1(interv.min.) - <input checked="" type="checkbox"/> P2(interv.med...imp.) - <input type="checkbox"/> P3(interv.ril.) Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F. (parere Vigili del Fuoco) <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario <input type="checkbox"/> Occorre Gruppo Allargato
Note: Edificio adibito a civile abitazione un unico aggregato con più proprietà. Demolizione eseguibile da Vigili del fuoco, per la restante parte dell'edificio realizzare una tirantatura con cerchiatura.		

(...)

E sottoscritto dai membri della commissione, costituita da rappresentanti: dei Vigili del Fuoco, Dipartimento Protezione Civile delle Marche e del Comune di Roccafluvione;

Visto:

-l'Ordinanza Sindacale n.19 del 25.02.2020 prot.1782;

-l'Ordinanza Sindacale n.63 del 25.06.19 prot.5779;

Tenuto conto:

-dell'art.5(Deroghe) dell'O.C.D.P.C. n.388 del 26.08.2016;

-dell'art.3(Procedure acceleratorie) dell'O.C.D.P.C. n.389 del 28.08.2016;

-dell'art.6(Integrazioni all'articolo 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.388 del 26 agosto 2016) dell'O.C.D.P.C. n.392 del 06.09.2016;

-dell'art.5(Disposizioni concernenti il decreto legislativo n.50/2016 per attività e interventi urgenti) comma 1 lett.d) dell'O.C.D.P.C. n.394 del 19.09.2016;

-degli articoli: 8(Interventi di immediata esecuzione) comma 5, 15-bis(Interventi immediati sul patrimonio culturale) comma 1 e 34(Qualificazione dei professionisti) del D.L.17.10.2016, n.189 convertito in L. 15.12.2016, n.229;

-della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot.CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016, ad oggetto: "Procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)

-degli articoli: 31(Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) comma 8 e 36(Contratti sotto soglia) comma 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 19.04.2017, n.56;

Visto:

-che la nota prot. 1700 del 02/03/2017 indirizzata al Comando Avanzato "C.O.A." ed al Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco con la quale il Sindaco comunicava di avvalersi ed affidare l'esecuzione dei lavori al Comando dei Vigili del Fuoco e chiedendone la disponibilità e calendarizzazione;

-le successive lettere pervenute al protocollo comunale al n. 1820 del 07/03/2017 e 1885 del 08/03/2017 a firma del Comandante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Ing. Mauro Malizia con la quale testualmente comunicava: "(...)considerata la necessità di effettuare gli interventi di messa in sicurezza programmati, visto il gran numero di richieste che continuano a pervenire da parte dei sindaci anche oltre tale programmazione, tenuto conto delle direttive impartite dalla Direzione Centrale per l'Emergenza, non è possibile al momento assicurare la fattibilità dell'intervento richiesto da parte delle squadre dei Vigili del Fuoco (...)"

-la nota prot. 5567 del 07/07/2017 indirizzata al Comando Avanzato "C.O.A.", al Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco, all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ed al MIBACT con la quale il Sindaco informava che: "(...) questo Comune procederà direttamente agli interventi qualora l'importo complessivo stimato sia inferiore a €. 40.000,00, diversamente se l'importo stimato sia superiore alla suddetta cifra, procederà alla richiesta di preventivo nulla-osta(...)"

Tenuto conto:

-della Circolare del Soggetto attuatore ai sensi dell'art.6 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n.393/2016, SogAtVVF n.3/2016 del 18.09.2016 e dell' "Allegato B" "Raccomandazioni per la realizzazione di Opere Provvisorie";

-della Circolare del Soggetto attuatore ai sensi dell'art.6 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n.393/2016, SOGAT n.15 del 23.09.2016;

Considerato:

-che l'Ing. Gabriele Fanì, iscritto all'Elenco Speciale dei Professionisti ai sensi dell'art.34 (Qualificazione dei professionisti) del D.L. n.189/2016 convertito in L. n. 229/2016, ha risposto all'invito ad assumere l'incarico tecnico inerente "La progettazione, direzione e rendicontazione delle opere provvisorie inerenti: Lavori di messa in sicurezza di fabbricato sito in Fraz. Valcinante ed individuato catastalmente al Foglio 2, P.IIIa 213", ed ha presentato, con nota acclarata al protocollo comunale al n.6291 del 29.07.2017, integrata con note prot. 7039 del 01.09.2017 e prot. 8431 del 19.10.2017, un "Progetto di messa in sicurezza di fabbricato sito in Fraz. Valcinante ed individuato catastalmente al Foglio 2, P.IIIa 213", relativo all'inserimento di presidi e strutture di ritegno, sistemi di

incatenamento, cerchiatura globale, centinatura di archi e volte e sistemi di irrigidimento dei vani porta e finestra, composto dai seguenti elaborati:

- Tav.001 Relazione tecnica-illustrativa;
- Tav.002 Documentazione fotografica;
- Tav.003 Inquadramento territoriale e rilievo stato di fatto;
- Tav.004 Interventi di progetto;
- Tav.005 Particolari costruttivi;
- Tav.006 Computo metrico estimativo;
- Tav.006.1 Stima incidenza sicurezza;
- Tav.006.2 Stima incidenza manodopera;
- Tav.007 Elenco dei prezzi unitari;
- Tav.008 Quadro economico;
- Tav.009 Piano di sicurezza e coordinamento;
- Tav.010 Cronoprogramma;
- Dichiarazioni del progettista;

Visto:

-la richiesta di preventivo nulla-osta per intervento di importo complessivo superiore a € 40.000,00 trasmessa a mezzo PEC alla Regione Marche in data 07.09.2017, alla quale non si ha avuto riscontro;

Visto:

-la nota prot.5403 del 19.06.2018 del progettista incaricato dai proprietari dell'immobile di redigere un progetto di riparazione dei danni generati dal sisma del 2016, il quale comunicava "(...)in seguito al sisma del 10 Aprile 2018 e a causa degli avversi eventi atmosferici ha riscontrato un peggioramento delle condizioni di stabilità dell'edificio. Tale peggioramento è dovuto all'incremento del distacco dei maschi trasversali sulle murature perimetrali che potrebbero portare ad un crollo improvviso senza preavviso. Le condizioni di sicurezza potrebbero migliorare con la demolizione totale dell'edificio da riscontrare con un nuovo sopralluogo e successiva redazione e/o adeguamento della scheda ex-GTS(...)";

Considerato:

-che in prosecuzione di quanto sopra, al fine di garantire la pubblica incolumità e la riduzione del rischio, il sindaco con nota prot.5930 del 07.07.2018 richiedeva un sopralluogo congiunto tra Protezione Civile, VVF, MIBACT e tecnici Comunali al fine di valutare eventuali opere di messa in sicurezza/demolizione;

Dato atto:

-che a seguito di sopralluogo del funzionario MIBACT incaricato, congiuntamente ai tecnici designati dagli enti interpellati di Protezione Civile, Vigili del Fuoco e Comune, la scheda GTS sopra indicata veniva superata con redazione di nuovo "Verbale definitivo dei sopralluoghi svolti il 10/07/2018", acclarato al protocollo comunale al n.213 del 10.01.2019, con il quale veniva riscontrato:

"(...)Il sopralluogo è stato eseguito in quanto trattasi di immobile sito in prossimità della Strada Provinciale n.65, ed il cui avanzato stato di dissesto rappresenta un pericolo su pubblica via. Pur prendendo atto del precedente GTS del 05/01/2017, ad oggi, accertato ulteriore aggravio subito dall'immobile e preso atto della comunicazione del privato inerente il peggioramento delle condizioni di stabilità dell'edificio (Prot.5403 del 19/06/2018), se ne prescrive la totale demolizione, avendo cura di preservare gli elementi lapidei di particolare pregio.(...)";

Considerato:

-che, in attuazione di quanto sopra, con nota acclarata al protocollo comunale al n.1172 del 12.02.2019, integrata con note prot.1817 del 02.03.2019 e prot.4597 del 23.05.2019, l'Ing. Gabriele Fani, rimetteva nuovo progetto, relativo ai "Lavori di messa in sicurezza di fabbricato sito in Fraz. Valcinante ed individuato catastalmente al Foglio 2, P.IIa 213 – VARIANTE 1: CONVERSIONE IN LAVORI DI DEMOLIZIONE", composto dai seguenti elaborati:

- Lettera di inoltro elaborati demolizione;
- Tav.001 Relazione tecnica-illustrativa;
- Tav.002 Documentazione fotografica;
- Tav.003 Inquadramento territoriale e rilievo stato di fatto;
- Tav.004 Tavola interventi per la demolizione;
- Tav.005 Computo metrico estimativo;
- Tav.006 Stima incidenza manodopera;
- Tav.007 Stima incidenza sicurezza;
- Tav.008 Elenco dei prezzi unitari;
- Tav.009 Quadro economico;
- Tav.010 Piano di sicurezza e coordinamento;
- Tav.011 Layout di cantiere;

Dato atto:

-che il computo metrico prodotto, acclarato al protocollo comunale n.1172 del 12.02.2019, integrato con note prot.1817 del 02.03.2019 e prot.4597 del 23.05.2019, è stato redatto sulla base del "Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016" (Ordinanza del Commissario del Governo n.7 del 14 dicembre 2016 e s.m.i.) e qualora le categorie di lavorazione risultino ivi non presenti, da "Prezzario Regionale Marche 2016" o "Analisi Prezzi", il cui importo dei lavori risulta pari a € 30.752,68 (di cui € 1.788,18 per oneri relativi alla sicurezza);

Vista:

-la nota prot.4319 del 14.05.2019, con cui il tecnico incaricato dai privati proprietari, Ing. Giulio de Angelis, trasmetteva a questo Comune la "Scheda di Censimento dei fabbricati in zona Agricola, relativa all'edificio distinto al catasto

fabbricati al foglio 2 particella 213 sub. 1-3-4-5-6-7 e particella n.55 come richiesto dalle NTA del PTC della Provincia di Ascoli Piceno, tenendo in considerazione l'intervento di messa in sicurezza e del successivo intervento di ricostruzione dell'immobile nel rispetto di quanto prescritto dal funzionario del MIBACT", dalla quale si evince che "(...) **A norma della L.R. 13/90, PTC ed art.41 delle NTA del PRG comunale la classificazione è di tipo C(...)**";

Considerato:

-che a seguito di richiesta di disponibilità ad assunzione in affidamento diretto dei lavori di cui trattasi ai sensi dell'art.36 c.2 l. a) del D.L. 50/2016 e s.m. e i. (prot. 4771 del 28.05.2019), l'operatore economico Impresa Area Delta Società Cooperativa Agricola-Forestale di Acquasanta Terme (AP), iscritto all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori ai sensi dell'art.30 (Legalità e trasparenza) comma 6 del D.L. n.189/2016 convertito in L. n. 229/2016, ha offerto un ribasso del 0,50% (zerovirgolacinquanta), prot.n.4885 del 01.06.2019, e si è dichiarato disponibile ad eseguire immediatamente i lavori di che trattasi;

Tenuto conto:

-che è stata sottoscritta dai proprietari la dichiarazione di consenso alla messa in sicurezza e demolizione del fabbricato prot. n.5717 del 24.06.2019;

-che è stata sottoscritta dai proprietari con nota prot.5718 del 24.06.2019 l'autorizzazione alla "rimozione dei materiali derivanti dalla demolizione", richiedendo "(...)che gli elementi di pregio (...) classificati come macerie di tipo A (edifici vincolati) o B (edilizia storica) (...) recuperati in fase di demolizione/rimozione, vengano accatastati nell'area di pertinenza dell'edificio", e dichiarazione che "(...)all'interno dell'abitazione suddetta lo/gli scrivente/i dichiara/no la presenza dei seguenti beni/documenti, armi e/o munizioni che intende recuperare e di eventuali sostanze pericolose: mobili: armadi, comò, tavoli, libreria, baule, lampadari(...)";

Tenuto conto:

-del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno" nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016;

Tenuto conto:

-della nota Dipartimento della Protezione Civile prot.n° UC/TERAG16/0044398 DEL 03.09.2016-, recante: "Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388/2016. Tipologie di spese ammissibili" ed in particolare del punto "7.-Misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta";

-della nota Dipartimento della Protezione Civile prot.n° n° DIP/TERAG 16/0064447 del 23.11.2016, recante: "Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388/2016. Ulteriori tipologie di spese ammissibili";

Dato atto:

-che trattasi di intervento di importo complessivo inferiore a 40.000,00 euro;

Visto:

-l'art.163 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) comma 6 del D.Lgs. n. 18.04.2016, n.50;

Visto:

-il D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 "Capo II - Disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica. Sezione I - Adempimenti" e "Capo IV - Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche. Sezione I - Norme per le costruzioni in zone sismiche";

-la Legge 2 febbraio 1974, n. 64 "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche";

-il D.M. 24 GENNAIO 1986 recante "Norme tecniche relative alle costruzioni antisismiche";

-il D.M. 17 gennaio 2018 recante "Norme Tecniche per le Costruzioni";

Visto:

-il D.L. 9 aprile 2008, n.81 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Visto:

-l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

-l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

-gli articoli: 50, (Competenze del sindaco e del Presidente della provincia) commi 4 e 6, del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

-l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

-la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i..

ORDINA

Per i motivi in premessa esposti e che qui' s'intendono richiamati:

01)-all'Ing. Gabriele Fani di Martinsicuro (TE), sulla base del progetto dei "Lavori di messa in sicurezza di fabbricato sito in Fraz. Valcinante ed individuato catastalmente al Foglio 2, P.Illa 213 – VARIANTE 1: CONVERSIONE IN LAVORI DI DEMOLIZIONE", acclarato al protocollo comunale al n.1172 del 12.02.2019, integrato con note prot.1817 del

02.03.2019 e prot.4597 del 23.05.2019, composto dai seguenti elaborati:

- Lettera di inoltro elaborati demolizione;
- Tav.001 Relazione tecnica-illustrativa;
- Tav.002 Documentazione fotografica;
- Tav.003 Inquadramento territoriale e rilievo stato di fatto;
- Tav.004 Tavola interventi per la demolizione;
- Tav.005 Computo metrico estimativo;
- Tav.006 Stima incidenza manodopera;
- Tav.007 Stima incidenza sicurezza;
- Tav.008 Elenco dei prezzi unitari;
- Tav.009 Quadro economico;
- Tav.010 Piano di sicurezza e coordinamento;
- Tav.011 Layout di cantiere;

a)-di valutare tutti gli adempimenti utili e necessari, ai fini del rispetto dell'art.93 (*Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche*) del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. e del D.L. 81/2008 (*Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);

b)-di integrare, tenuto conto delle "Raccomandazioni per la realizzazione di Opere Provvisorie" del "SogAtVvf n.3/2016 del 18.09.2016", il progetto di cui al precedente punto "01", qualora ritenuto necessario, con un "Piano di manutenzione";

02)-all' Impresa Area Delta Società Cooperativa Agricola-Forestale di Acquasanta Terme (AP) di:

a)-provvedere immediatamente alla esecuzione, dei lavori di: "Messa in sicurezza di fabbricato sito in Fraz. Valcinante ed individuato catastalmente al Foglio 2, P.Illa 213" secondo il progetto esecutivo, come da precedente punto 01), a firma dell'Ing. Gabriele Fani di Martinsicuro (TE);

b)-compilare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui agli "Allegati 1,2 e 3" al "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno" nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016, nonché di valutare tutti gli adempimenti di competenza inerenti l'applicazione del D.L. 81/2008;

03)- all'Ing. Gabriele Fani di Martinsicuro (TE), di:

a)-procedere alla valutazione, direzione, rendicontazione e accertamento della regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto dell'art.163(*Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile*);

b)-redigere il verbale che attesti la fine delle attività ed il conseguito ripristino dello stato di sicurezza della viabilità pubblica, corredato da foto dello stato "post operam". (cfr. Sog.AtVVF n.3/2016 del 18.09.2016)

AVVERTE

Che l'inosservanza del presente provvedimento, verrà sanzionata nei modi e termini di legge.

DISPONE

che la presente ordinanza sia notificata:

-all'Impresa Area Delta Società Cooperativa Agricola-Forestale con sede ad Acquasanta Terme (AP);

(PEC: areadeltasoccoop@pec.it)

-all'Ing. Gabriele Fani di Teramo (TE);

(PEC: gabriele.fani@ingte.it)

-all'Ing. Teodorico Centobuchi - SEDE;

affinché ne venga garantita la piena attuazione;

-per opportuna conoscenza:

- all'ing. Danila Silvi - SEDE;

ed inoltre:

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016

(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)

-alla Regione Marche-Protezione Civile;

(pec: regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it)

-al Servizio Vigilanza-Polizia Municipale, SEDE;

affinché ne venga garantita la piena osservanza.

Richiamata la precedente ordinanza Sindacale n.19 del 25.02.2020 prot.1782con la quale, tra le altre, veniva nominato responsabile del procedimento amministrativo l'arch Francesco Capanna, dell'ufficio sisma presso l'U.T.Comunale;

Considerato che il rapporto lavorativo dell'arch.Capanna con il Comune di Roccafluvione si è risolto il 31.05.2020;

Ritenuto, per quanto poc'anzi espresso, dover provvedere alla tempestiva sostituzione del Responsabile del Procedimento amministrativo;

DISPONE

-Che è nominato Responsabile del Procedimento amministrativo per il presente provvedimento, l'Ing. Teodorico Centobuchi, dell'Ufficio Sisma presso l'Ufficio Tecnico comunale.

INFORMA INOLTRE

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roccafluvione, li 12/09/2020



IL SINDACO
Rag. Francesco Leoni

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica: [X]-SI []-NO
P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP) tel. 0736/365131-365215 Fax.0736/365202
E-mail: segreteria@comune.roccafluvione.ap.it E-mail certificata: comune.roccafluvione@emarche.it

